



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra Ecologia Libertà

Modena, 29 gennaio 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

Oggetto: Caffetteria dei Musei

PREMESSO che

Il 1 aprile 2012 il Comune di Modena ha sottoscritto contratto di concessione con la ditta "La cucina srl" per la gestione del bar di Palazzo dei Musei.

TENUTO CONTO che dal contratto di concessione:

Art. 6 – orari di apertura, C. 1 "dovranno essere il più possibile conformi ai seguenti: 8,00 – 18,00 dal lunedì al sabato, 10,00 – 18,00 la domenica e i giorni festivi", C. 3 "potrà chiudere per 2-3 settimane, da concordare nel periodo estivo".

Art. 7 – orari di apertura, C. 7 "Il concessionario è vincolato, a pena di decadenza, all'attuazione dei criteri gestionali indicati nella relazione-progetto fornita in sede di gara". Come ribadito all'Art. 16 – sanzioni e decadenza, C.1, punto 4.

Art. 19 – Diritto di ispezione ai locali, "i funzionari dell'Amministrazione hanno ampio diritto di accesso in tutti i locali del bar ed in qualsiasi momento per la vigilanza dell'esercizio concesso e per l'accertamento dell'osservanza del contratto di concessione".

CONSIDERATO che nella relazione-progetto fornita in sede di gara

Qualità del servizio offerto – descrizione del servizio di caffetteria: si definiscono i criteri delle tovagliette (carta riciclata), piatti, bicchieri e posate non usa e getta.

Qualità del servizio offerto – capacità di soddisfare l'utenza abituale del Palazzo dei Musei: si definiscono i criteri per colazione (8,00 – 10,00), break (10,00 – 12,00), pranzo (12,00 – 15,00), merenda (15,00 – 18,00), aperitivo (18,00 – chiusura). Orari, "La cucina si impegna a tenere aperto il bar dalle 8,00 alle 18,00 dal lunedì al sabato e dalle 10,00 alle 18,00 la domenica e i

festivi.

Riteniamo strategico prolungare l'orario di apertura in modo strutturale fino alle ore 20,00" e, più oltre "Chiediamo pertanto che un progetto di prolungamento di orari, estesi nel periodo estivo alle ore 24,00 per sfruttare gli spazi esterni e nel periodo invernale alle ore 20,00/21,00 per effettuare un servizio aperitivo, possa essere discusso al fine di trovare un ragionevole compromesso".

PRESO ATTO della delibera

NUOVE LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2003 E DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1879/2009 (Relatore Assessore Pini)

Si interroga il Sindaco per sapere:

1. Quando ed in che modo i funzionari dell'Amministrazione hanno accertato l'osservanza del contratto di concessione ed il rispetto dei criteri indicati nella delibera citata nella presente interrogazione.
2. Quali infrazioni sono state registrate e quali sanzioni irrogate.
3. In particolare è stato verificato il rispetto dell'orario settimanale, quello della chiusura estiva e l'effettiva apertura nel periodo natalizio, nel quale la concessione non prevede chiusura?
4. Qualora l'Amministrazione verificasse che l'orario realmente praticato vede la chiusura alle 15,00 dal lunedì al venerdì, la chiusura a fine mattina al sabato e la totale chiusura la domenica, la chiusura per l'intero mese di agosto, la chiusura dal 22/12/2013 al 7/1/2014, quali sanzioni sono previste a carico del gestore?
5. I criteri di gestione citati nella presente interrogazione (tovagliette, piatti, bicchieri, posate, criteri per le diverse fasce orarie, prolungamento dell'orario di apertura fino alle 20) che, come da concessione, sono vincolanti a pena di decadenza, sono stati effettivamente attuati?
6. Se è stato discusso, e con che esiti, il progetto di prolungamento di orari estesi nel periodo estivo alle ore 24,00 per sfruttare gli spazi esterni e nel periodo invernale alle ore 20,00/21,00 per effettuare un servizio aperitivo.

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà – capogruppo)

ALLA STAMPA